



TELEPERFORMANCE L'AZIENDA

Call center «Soddisfatti per l'intesa»

● Oggi, presso la sede della Cgil, i sindacati di categoria - Slc Cgil, Fistel Cisl, Uilcom Uil e Ugl - incontrano i giornalisti per spiegare i termini dell'accordo raggiunto al ministero del Lavoro due giorni fa. Nel frattempo, Teleperformance, in una nota stringata, ha commentato l'intesa: «Teleperformance esprime soddisfazione per l'accordo siglato ieri con i sindacati presso il ministero del Lavoro. L'intesa consente infatti il ritiro dei licenziamenti annunciati lo scorso 14 ottobre (876 unità su due sedi) che saranno invece gestiti con il ricorso alla mobilità volontaria (per 43 unità) e con un ulteriore periodo di cassa integrazione in deroga. Per il 10 gennaio 2012 è stato fissato un ulteriore incontro, con il coinvolgimento delle Regioni Lazio e Puglia, volto alla sottoscrizione dell'accordo relativo a tale ammortizzatore sociale».

Alla fine, quindi, sarà un capodanno meno amaro di quello che si temeva per i lavoratori del call center Teleperformance. Il 2012 porterà con sé la cassa integrazione straordinaria in deroga, ma non la mobilità e lo spettro dei licenziamenti. Superata l'idea di "scambiare" la cassa con la riduzione dell'orario di lavoro, opzione alla quale erano fermamente contrari i sinda-

cati. Ora si guarda al futuro con meno paura, ma, come i sindacati sottolineano, è necessario pensare a domani non in chiave di mera salvaguardia dell'occupazione. Occorre pensare al rilancio, ma anche qui ci vorrà uno sforzo comune. Ed è pensabile che un clima più sereno e disteso tra le parti possa permettere di lavorare a questo obiettivo pur nella consapevolezza delle gravi difficoltà che la crisi porta con sé in un 2012 che non si preannuncia facile.